



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO (C.P.T.A.)

Verbale della seduta del 18 novembre 2020

Oggi, 18 novembre 2020, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, in streaming tramite Google Meet, si è riunita la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, convocata dal Presidente in seduta ordinaria, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del relativo Regolamento.

La seguente tabella riporta, a seguito dell'appello, lo stato delle presenze¹ e delle assenze² della seduta:

ALTAMURA Rosa	A	LOSI Emanuela	P
AMORUSO Luigi	P	MALAGUTI Stefano	P
		<i>fino alle ore 11.15</i>	
AVALLONE Luigi	P	MARCIANÒ Valentina	P
CECCHI Antonio	AG	MARTINO Angela	AG
		Vice Presidente	
CINQUE Angela	P	NESPOLI Giuseppe	AG
COVIZZI Claudia Segretario	P	NOTARSANTO Maria Cristina	P
CRAMAROSSA Maria Rita	P	RONCAGLIA Daniela	P
		<i>fino alle ore 11.45</i>	
DE BIASE Alessia	P	TRIBBIA Giovanni Cristiano	P
		Resp. Pubblicazioni Web	
		<i>fino alle ore 11.00</i>	
DOMATI Federica	P	VIGNONE Massimo	P
GUARALDI Giacomo Presidente	P	VITOLO Elisabetta	P
		ZAVATTI Manuela	P

Presiede la seduta Giacomo Guaraldi che, constatata la presenza del numero legale, essendo intervenuta la maggioranza dei componenti della Consulta ai sensi dell'art. 46, comma 1, dello Statuto di Ateneo, dichiara valida la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario Claudia Covizzi.

Si procede all'esame del seguente

¹ P = Presente

² A = Assente; AG = Assente Giustificato



ORDINE DEL GIORNO

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente apre la seduta in streaming, saluta i partecipanti e chiede e ottiene dai membri il consenso a registrare l'incontro.

Il Presidente e la Consulta dedicano un minuto di silenzio al ricordo dell'amico e collega Antonio Martino, membra della CPTA scomparso di recente, sempre attivo per il benessere e per la difesa degli interessi del personale tecnico amministrativo.

Il Presidente e la Consulta salutano i due nuovi membri, Maria Rita Cramarossa e Federica Domati, che si presentano brevemente ai colleghi.

1.a) Il Presidente anticipa che nella seduta saranno trattati nelle Varie ed eventuali due ulteriori punti, che non è stato possibile inserire nell'ordine del giorno inviato con la convocazione: la nomina di un membro (e relativo sostituto) del personale tecnico amministrativo nella Commissione elettorale centrale di Ateneo, ex art. 6 del *Regolamento elettorale di Ateneo, Decreto rettorale 67/2016* e l'analisi della risposte della Direzione Risorse umane-Ufficio Affari generali alle annotazioni della Consulta alla bozza di *Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico e amministrativo, CEL dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia* ;

1.b) Il Presidente riferisce che la Presidente del CUG, Prof.ssa Canali, ha richiesto e visionato i dati del questionario sullo *Smart-working* in Ateneo e ha proposto di redigere una lettera a firma congiunta, CUG e CPTA, da inviare al Rettore e agli organi accademici per porre in rilievo i vantaggi e le criticità di questa modalità lavorativa riscontrati dal personale tecnico amministrativo;

1.c) Il Presidente informa di essere stato contattato dalla collega Serena Benedetti per aggiornare la documentazione rispetto al linguaggio di genere. A questo scopo è previsto un incontro con il Prof. Thomas Casadei, Delegato del Rettore alla Comunicazione e suo portavoce oltre che componente del **CRID** – Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità. Interviene la collega Notarsanto, membro del CUG dell'Università di Bologna, per chiarire che il MIUR riconosce una quota premiale agli Atenei che redigono il bilancio di genere (che nel nostro Ateneo non è ancora stato approntato) e che in UniBo sono già state rese disponibili le *Linee guida per la visibilità del genere nella comunicazione istituzionale*, ad uso degli uffici, per la redazione di atti amministrativi.

2) Rientro del personale tecnico-amministrativo presso gli ambienti universitari;

Il Presidente informa di essere stato contattato dalla collega Alina Maselli, in servizio presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, che, pur essendo a contatto con personale sanitario, in quanto personale amministrativo non ha accesso ai test sierologici e ai tamponi che l'Amministrazione ha disposto per medici e paramedici.

Si confronta la situazione di UniMoRe con quanto raccolto presso gli Atenei limitrofi: l'Università di Bologna al rientro, da maggio, ha reso disponibili ai dipendenti interessati i test sierologici, e al momento secondo Notarsanto avrebbe reso disponibile anche il vaccino antinfluenzale; le Università di Parma e Ferrara hanno attuato una politica di alternanza lavoro in presenza/da remoto (*smart-working*); l'Università di Padova (Roncaglia) renderebbe disponibile un "tampone veloce" ogni due settimane.



Vignone (membro della Commissione Covid di Ateneo) prende la parola e ricorda come il Medico competente, Dott.ssa Garavini, e la Commissione abbiano già espresso parere unanime sull'inutilità del test sierologico ai fini della sorveglianza sanitaria in Ateneo; chiarisce che le Linee guida adottate dall'Ateneo non sono state modificate a seguito degli ultimi Dpcm perché sufficientemente cautelative e che la Commissione Covid aveva già indicato di limitare il lavoro in presenza alle "attività indifferibili". Con riferimento alla comunicazione del Direttore Generale Dott. Ronchetti, Prot. n. 237393 del 06/11/2020 - Decreto Direttoriale n. 1346/2020, rimane incerto se la percentuale minima del 50% in cui distribuire il lavoro in presenza e da remoto sia da applicare ai singoli dipendenti, alle strutture o all'Ateneo.

Tribbia chiede conferma che le persone fragili siano state adeguatamente tutelate e su questo aspetto Guaraldi rassicura che l'Amministrazione si è attivata per individuare i lavoratori in possesso di invalidità clinica e che, fra questi, sono rientrati in presenza solo coloro che ne hanno fatto formale richiesta e se ne sono assunti la responsabilità.

Zavatti espone alla CPTA l'offerta dei colleghi biologi, specializzati in virologia, di supportare i laboratori operanti in questo periodo, ma Vignone chiarisce che le situazioni di rischio che si verrebbero a creare rendono impraticabile la proposta.

In conclusione, da una sintesi delle esperienze dirette e indirette dei membri della Consulta (Notarsanto, Vitolo, De Biase, Tribbia, Vignone) si evince una situazione variegata, in cui il personale presta servizio in presenza o da remoto con modalità di alternanza e percentuali diversificate a seconda della propria dislocazione nei Dipartimenti e nei Centri o in Rettorato e di come i criteri delle Linee guida vengano applicati dai preposti in modo disomogeneo. Si decide dunque di redigere una lettera all'Amministrazione per chiedere comunque un monitoraggio della situazione sanitaria di tutto il personale tecnico-amministrativo (con adesione volontaria) e un controllo delle circostanze in cui i lavoratori siano in presenza, verificando che si tratti di "attività indifferibili".

3) Iniziative in merito alla formazione del PTA

Il Presidente riassume la situazione, ricordando che l'Amministrazione non ha ancora dato risposta alla richiesta della Consulta di dare accesso ai dipendenti ai corsi accademici inerenti la propria attività, con modalità da concordare.

Anche Domati e Marciànò testimoniano di non essere state adeguatamente supportate dall'Ateneo nella propria formazione.

4) Realizzazione di pillole relative alle mansioni dei singoli uffici universitari

Prendendo spunto dalla formazione nel caso specifico del neo-assunto, a cui devono essere fornite istruzioni sia sulle proprie mansioni che sull'attività degli uffici dell'Ateneo, la Consulta aveva già proposto la realizzazione di video-pillole *ad hoc*.

Notarsanto individua alcuni argomenti che potrebbero essere illustrati con questa modalità: le mansioni degli uffici, il reperimento di informazioni sul sito dell'Ateneo, il protocollo informatico, alcune funzioni del gestionale ESSE3 e/o di altri gestionali. Sarebbe utile utilizzare un format di Ateneo condiviso, che potrebbe agevolare la fruizione delle video-pillole.



5) Varie ed eventuali

5.a) Nomina del membro del personale tecnico amministrativo nella Commissione elettorale centrale di Ateneo e suo supplente, ex art. 6 del Regolamento elettorale di Ateneo, Decreto rettorale 67/2016: il Presidente ha ricevuto la candidatura dei rappresentanti uscenti del PTA nella Commissione elettorale, Mazzoli (rappresentante) e Pellegrino (supplente), già membri della precedente CPTA. Tribbia e Notarsanto chiariscono ai colleghi la natura e le caratteristiche dell'incarico, sia da un punto di vista economico sia dal punto di vista di eventuali riconoscimenti; Roncaglia osserva che sarebbe più opportuno nominare un membro della Consulta in carica. Si decide di raccogliere eventuali altre candidature, di organizzare la votazione nel corso della prossima seduta della Consulta e di formalizzare in quella sede la nomina del nuovo rappresentante e del supplente.

5.b) Analisi della risposte della Direzione Risorse umane-Ufficio Affari generali alle annotazioni della Consulta alla bozza di Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico e amministrativo, CEL dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Prot. N. 0240653 del 11/11/2020): Vitolo illustra ai colleghi il documento inviato dalla Direzione, per concludere che sono stati forniti i chiarimenti richiesti ma i rilievi e le proposte della Consulta sono stati rigettati perché in contrasto con la normativa vigente.

5.c) Notarsanto riferisce alla Consulta quanto si è svolto durante la Contrattazione decentrata dell'8 ottobre u.s.: è stata analizzata la tabella di ripartizione delle risorse del trattamento accessorio e fondo comune di Ateneo (anno 2020), da cui risulta che mancano € 50.000,00 rispetto allo scorso anno sulla voce Fondo Comune di Ateneo da reperire nelle voci contrattabili. Di recente il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aumento dal 5 al 6% del prelievo sul Conto terzi da versare nel Fondo comune di ateneo (Prot. 0234158 del 02/11/2020) e con Rettoriale del 12/11/2020, Prot. 0241516, è stato decretato di destinare al Fondo di Ateneo per la premialità il 5% delle economie derivanti da progetti dell'Unione europea non totalmente destinate alla ricerca, anche se il programma Horizon 2020 è ormai concluso e si dovrà attendere il prossimo programma europeo.

Il Presidente dà appuntamento a mercoledì 16 dicembre, dalle ore 9.30, per la prossima seduta della CPTA che si terrà in presenza, presso l'Aula Magna del Rettorato in Via Università n. 4 a Modena.

Il verbale³ è redatto il giorno 30 novembre 2020

IL SEGRETARIO
F.to
(Claudia Covizzi)

IL PRESIDENTE
F.to
(Giacomo Guaraldi)

³ Copia originale del presente verbale è disponibile in formato cartaceo presso l'Ufficio del Segretario dove sono depositate le copie originali dei verbali della Consulta del Personale Tecnico e Amministrativo.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA